

## Studi e Documenti

### Metodologia di lavoro

Linda Lombi

Ricercatrice presso Università Cattolica del Sacro Cuore, Facoltà di Scienze della Formazione

✉ [linda.lombi@unicatt.it](mailto:linda.lombi@unicatt.it)

Trattandosi di un ambito complesso ed eterogeneo, con istituzioni e figure educative differenti, la valutazione è stata raffinata e multidimensionale: si è cercato di far emergere nodi critici, di dare visibilità a risorse implicite, di ricercare *buone prassi*, di monitorare i cambiamenti in atto per orientare sviluppi migliorativi.

Dal punto di vista metodologico sono stati effettuati i seguenti passaggi:

- *analisi della letteratura* di riferimento in materia di interventi socio-educativi per i minori non accompagnati e della normativa che disciplina la loro presa in carico;
- *analisi secondaria* di indicatori e informatori, raccolti attraverso la predisposizione di due griglie di rilevazione: la prima utilizzata durante le osservazioni condotte in due scuole oggetto di approfondimento specifico (Centro Provinciale Istruzione Adulti di Bologna e Istituto Comprensivo di Fiorenzuola (PC); la seconda inviata a tutte le scuole coinvolte nello studio.
- *somministrazione di interviste qualitative* ai minori stranieri non accompagnati coinvolti nei progetti, nonché a insegnanti e figure educative che svolgono attività scolastiche con gli studenti (psicologo, educatrice teatrale, coordinatori), realizzate nelle due scuole sopracitate. Nello specifico, presso il CPIA di Bologna sono state condotte 3 osservazioni e realizzate 6 interviste; presso l'I.C. di Fiorenzuola sono state condotte 3 osservazioni e realizzate 8 interviste. Si sono incontrate alcune difficoltà metodologiche, dovute al basso livello di comprensione ed espressione in lingua italiana da parte dei MSNA, superate in parte dall'utilizzo di altre lingue straniere (inglese e francese). In questo report i dati relativi alle interviste saranno riportati indicando l'intervistato dal punto di vista del profilo professionale.

L'uso di differenti strumenti di rilevazione ha avuto come finalità quella di ricostruire le esperienze oggetto di valutazione attraverso diversi punti di vista. L'osservazione diretta dei progetti si è posta come obiettivo quello di esplorare le metodologie di intervento all'interno del contesto naturale, sondando il ruolo dei diversi attori coinvolti e le dinamiche relazioni spontanee che si sono instaurate tra i soggetti. Questa tecnica di osservazione lascia ampio spazio all'emergere di elementi inattesi e imprevisi. Le interviste, invece, si sono focalizzate su aspetti specifici oggetto di indagine. L'individuazione di diversi *target* di intervistati (docenti, psicologi, operatori, studenti minori, sia italiani, sia stranieri) ha consentito di esplorare diverse prospettive, in logica integrativa e comparativa.

In appendice sono riportati gli strumenti di rilevazione (*griglia di osservazione e griglia di intervista*).